



Ministero Istruzione Università Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO
"ALESSANDRO MANZONI" - Via Adua n. 5- 22036 ERBA
D.M. P.I. 28/02/2001- ☎ 031-642262 📠 031-3335259
info@istitutomanzoni.org - http://www.istitutomanzoni.org

Prot. n. A 66

Erba, 04 febbraio 2018

Circolare Interna n. 66

► **Al Gestore d'Istituto**

➤ **Sito d'Istituto www.istitutomanzoni.org**
(Aree Docenti/ATA/ Studenti e Genitori)

**Oggetto: "Esami di Stato 2018 conclusivi dei Corsi di Studio di Istruzione
Secondaria Superiore"**

- numero dei componenti le commissioni d'esame;
- materie oggetto della seconda prova scritta;
- numero dei commissari esterni e materie loro affidate

II DIRIGENTE SCOLASTICO

► **Vista** la Legge 11 gennaio 2007 n. 1

► **PRESO ATTO** della circolare MIUR - Decreto Ministeriale n. 53 del 31. 01.2018

COMUNICA

I commissari degli Esami di Stato, conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, sono n. 3 docenti delle materie oggetto di esame della classe del candidato, designati dal Consiglio di classe, che dovrà anche tenere presente l'esigenza di accertare le conoscenze della lingua straniera inclusa nella 3^a prova, e n. 3 docenti designati dal MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca) in modo da assicurare un'equilibrata presenza di docenti delle materie oggetto delle prove d'esame.

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

- **Prima prova scritta affidata al Commissario interno: Italiano**
- **Seconda prova scritta affidata al Commissario esterno: Economia Aziendale**
- **Materie affidate ai Commissari esterni: Inglese - Diritto**

Ulteriori informazioni

● **All'esame non si va automaticamente alla fine del quinto anno, ma occorre superare uno scrutinio di ammissione, senza insufficienze, ovvero sono ammessi all'esame di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e anche il voto di comportamento non deve essere inferiore a sei decimi (art. 6 comma 1 D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122). Appare opportuno**

precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (art. 4 comma 2 del medesimo citato D.P.R.)

● *Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame rimane di 60/100. La valutazione finale viene espressa in centesimi, che è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti relativi al credito scolastico di ciascun candidato.*

La Commissione d'esame, con un Presidente esterno per ogni due quinte, disporrà:

- di 25 punti per il credito;

- di 45 punti per la valutazione delle prove scritte, ovvero:

** da 0 a 15 punti ciascuna prova;*

** a ogni prova scritta giudicata sufficiente non potrà essere attribuito un punteggio inferiore a 10;*

- di 30 punti per il colloquio;

- di 5 punti per il bonus (quest'ultimo non utilizzabile per coloro che con le proprie "forze" avranno ottenuto il punteggio di cento, ai quali compete il diritto alla lode).

Fermo restando il punteggio massimo di 100, la Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, secondo i criteri in precedenza determinati, fino a un massimo di 5 punti, per i candidati che abbiano ottenuto un credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo nella prova d'esame pari ad almeno 70 punti.

E' consentita l'attribuzione della lode ai candidati che avranno conseguito il punteggio massimo di 100 punti, senza fruire del bonus integrativo dei 5 punti.

La menzione della lode va trascritta sul modello di diploma.

Le relative deliberazioni vanno opportunamente motivate e verbalizzate. L'esito degli esami con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato, per tutti i candidati, all'Albo dell'Istituto sede della Commissione.

● **Le prove scritte restano tre.** Le prime due sono decise dal Ministero.

La prima prova è il compito di Italiano, secondo le varie tipologie ormai consolidate (Saggio, Articolo di giornale, letterario, ecc.). E' intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana. Sono confermate le tipologie adottate negli anni precedenti: analisi di un testo letterario, produzione di un saggio breve o di un articolo di giornale (a scelta tra i diversi ambiti di riferimento: storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico), tema di argomento storico, tema di ordine generale.

La seconda prova: Economia Aziendale (Viene decisa dal Ministero . Verte su una materia caratterizzante il corso di studi e può essere articolata in più proposte offerte alla scelta del candidato).

Le commissioni, ai fini della correzione della prima e della seconda prova scritta, possono operare per aree disciplinari, di cui al D.M. 385/98, **ferma restando la responsabilità collegiale dell'intera commissione**. L'organizzazione dei lavori per aree disciplinari può essere attuata solo alla presenza di almeno due docenti per area.

Quanto alla terza prova "pluridisciplinare", sarà ancora affidata all'autonomia didattica. Verte sulle materie dell'ultimo anno di corso e consiste nella trattazione sintetica di argomenti, nella risposta a quesiti singoli o multipli ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti.

Tale ultima prova è strutturata in modo da consentire, di norma, anche l'accertamento delle conoscenze di una lingua straniera.

Ciascuna commissione (formata dal Presidente e dal 50% di commissari esterni), definisce collegialmente la struttura della terza prova scritta, in coerenza con il documento del consiglio di classe. Tenendo a riferimento quanto attestato nel predetto documento, predispone collegialmente il testo della terza prova scritta, sulla base delle proposte avanzate da ciascun componente (proposte da formulare in numero almeno doppio rispetto alla/e tipologia/e prescelta/e in sede di definizione della struttura della prova).

La commissione, riguardo alla natura e alla complessità della prova, stabilisce anche la durata massima della prova stessa.

Il Presidente stabilisce, per ciascuna delle commissioni, l'orario d'inizio della terza prova, dandone comunicazione all'albo dell'Istituto.

La terza prova scritta verte su non più di cinque materie dell'ultimo anno di corso e non meno di quattro per ragioni di correttezza didattica e consiste nella risposta a quesiti singoli o multipli ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti. Sono confermate anche le tipologie e il numero di quesiti.

Tipologia

Numero quesiti

- | | |
|--|-----------------------------|
| a) trattazione sintetica | non più di cinque argomenti |
| b) quesiti a risposta singola | da 10 a 15 |
| c) quesiti a risposta multipla | da 30 a 40 |
| d) problemi scientifici a soluzione aperta | non più di 2 |
| e) casi pratici e professionali | non più di 2 |
| f) progetto | 1 |

Se le tipologie **b) e c)** sono utilizzate cumulativamente:

- quesiti a risposta singola minimo 8
- quesiti a risposta multipla minimo 16

Nulla è mutato riguardo le modalità dello svolgimento della terza prova rispetto a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 429 del 20.11.2000, per cui oltre alle tipologie "rigide" previste dal comma 2 (tipologie **a,b,c,d,e,f** di cui sopra) dell'art. 3 dello stesso provvedimento, resta possibile lo svolgimento "flessibile" e articolato in forma pienamente pluridisciplinare, nella lettera e nello spirito di ciò che il legislatore ha previsto istituendo la terza prova, di cui al comma 4 dell'art. 3 (che si riporta) del citato Decreto Ministeriale.

Art. 3 comma 4: “Le commissioni, in alternativa a quanto indicato nel comma 2 (menzione delle tipologie) del medesimo art. 3, possono predisporre la prova mediante un testo di riferimento (in forma di documento scritto e/o iconico e/o grafico) che consenta di sollecitare prestazioni di valore pluridisciplinare, articolate in una o più delle modalità previste e contenute nei limiti di cui al sopra citato comma 2.

“Giova ricordare che, considerato il carattere pluridisciplinare della terza prova, la correzione deve essere fatta collegialmente dalla commissione” (**Art. 3 comma 5 D.M. 429/2000**).

Il colloquio si svolge su argomenti di interesse multidisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso.

Inizio colloqui: durante la riunione plenaria o in successiva riunione preliminare appositamente convocata dal Presidente, le commissioni definiscono la data di inizio dei colloqui per ciascuna classe/commissione e, in base a sorteggio (non obbligatorio) l'ordine di precedenza tra le due classi/commissioni e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni ed interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi, possibilmente secondo la lettera alfabetica.

Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i Presidenti delle commissioni che abbiano uno o più commissari interni (commissari che lavorano su più commissioni) concordano le date di inizio dei colloqui, senza procedere a sorteggio.

Prima dell'inizio dei colloqui, la commissione esamina i lavori presentati dai candidati, finalizzati all'avvio del colloquio. Il Presidente, il giorno della prima prova scritta, invita i candidati, indicando anche il termine e le regole stabilite in precedenza dalla commissione, a comunicare il titolo dell'argomento e a presentare l'esperienza di ricerca o di progetto, anche in forma multimediale, prescelti per dare inizio al colloquio.

Il numero dei candidati che sostengono il colloquio, per ogni giorno, non può essere di norma superiore a cinque.

Del diario dei colloqui, il Presidente della commissione comunica notizia mediante affissione all'albo dell'Istituto.

Il Colloquio ha inizio con un argomento o con la presentazione di esperienze di ricerca e/o di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato. Rientra tra le esperienze di ricerca e di progetto la presentazione, da parte dei candidati, di lavori preparati durante l'anno scolastico, anche con l'ausilio degli insegnanti di classe.

Preponderante rilievo deve essere riservato alla prosecuzione del colloquio, che deve vertere su argomenti multidisciplinari proposti al candidato e con riferimento costante e rigoroso ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe durante l'ultimo anno di corso.

Gli argomenti possono essere introdotti mediante la proposta di un testo, di un documento, di un progetto o di altra questione di cui il candidato individua le componenti culturali, discutendole. E' d'obbligo, inoltre, provvedere alla discussione degli elaborati riguardanti le prove scritte.

Il colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare, non può considerarsi interamente risolto se non si sia svolto secondo tutte le fasi sopra indicate e se non abbia interessato le diverse discipline.

- ***La prima prova scritta dell'esame di Stato d'istruzione secondaria di secondo grado si svolgerà il giorno mercoledì 20 giugno 2018 alle ore 8,30.***
- ***La seconda prova scritta avrà luogo il giorno giovedì 21 giugno 2018 alle ore 8,30.***
- ***La terza prova scritta avrà luogo il giorno lunedì 25 giugno 2018, secondo l'orario che ogni singola commissione comunicherà ai propri studenti.***

Sintesi

Il punteggio complessivo delle prove scritte è pubblicato, per tutti i candidati di ciascuna classe, all'albo dell'istituto un giorno prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento del colloquio. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

E' facoltà di ogni candidato richiedere alla commissione di conoscere il punteggio attribuito alle singole prove. La commissione riscontra tale richiesta entro il giorno precedente la data fissata per il colloquio del candidato interessato.

E' altresì determinata la data di pubblicazione dei risultati, che deve essere unica per le due classi/commissioni.

*Il mancato superamento dell'esame è pubblicato con la sola indicazione della dizione **ESITO NEGATIVO**.*

Lo scrivente si rende disponibile per ulteriori informazioni, se necessarie.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Tommaso Scognamiglio